

ID 407076

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI PER VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEGLI ANZIANI A SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE TRAMITE L'IMPEGNO VOLONTARIO IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI, EX ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 12 MARZO 2003.

ENTE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Unione dei Comuni Valle Savio (di seguito denominata Unione) CF 90070700407

Telefono: 0547356543

Sito web: www.unionevallesavio.it

Pec: protocollo@pec.unionevallesavio.it

e-mail: segreteriaaservsoc@unionevallesavio.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Barbara Merola – responsabile ufficio Amministrativo del Settore Servizi Sociali.

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 36 del 19 giugno 2017 la Giunta dell'Unione della Valle del Savio ha espresso la volontà di valorizzare, attraverso gli strumenti previsti dal D.P.C.M. 30 marzo 2001, l'attività degli anziani in attività socialmente utili, al fine di promuovere le risorse e l'esperienza degli anziani stessi al servizio della comunità cittadina tramite l'impegno volontario;
- detto D.P.C.M. all'articolo 7 istituisce l'Istruttoria Pubblica per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 29 del CODICE DELLE NORME REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-ABITATIVI di cui alla deliberazione consiliare n. 27 del 21/12/2015 statuisce che, per affrontare specifiche problematiche sociali, l'Unione indice istruttorie pubbliche valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo settore;
- la determinazione n. 32/2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che individua la co-progettazione quale strumento di collaborazione per definire progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

RITENUTO che

- la Legge Regionale n. 5 del 1994 "Tutela e valorizzazione delle persone anziane. Interventi a favore di anziani non autosufficienti" all'art 8 "Azioni positive per il mantenimento dell'anziano nel contesto sociale" prevede espressamente il coinvolgimento delle persone anziane in lavori socialmente utili quale strumento di integrazione tra le generazioni, anche in considerazione che una vita attiva costituisce elemento di prevenzione del rischio di non autosufficienza;

Richiamato

- l'art. 55 e 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITAMENTO;
- la Legge Regionale n. 2 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" riconosce il ruolo e la rilevanza sociale ed economica delle espressioni di autorganizzazione della società civile in ambito sociale, con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, quali soggetti chiamati a partecipare alla programmazione, progettazione, realizzazione ed erogazione degli interventi del sistema locale ;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 108 del 16/11/2020 "PIANO DI ZONA PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE (PDSBS) 2018-2020- DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO – PROGRAMMA ATTUATIVO 2020 - APPROVAZIONE " sono stati individuati gli indirizzi relativi alle ATTIVITA' RICREATIVE E PRO-ATTIVE A FAVORE DI ANZIANI definendo quale obiettivo del Settore la Partecipazione degli anziani in attività ricreative e sociali a favore della comunità;

VISTO che:

- con la Delibera 36 del 19/06/2017 la Giunta dell'Unione individuava gli ambiti di inserimento di anziani in attività socialmente utili, al fine di valorizzare le risorse e l'esperienza degli anziani stessi a servizio della comunità cittadina tramite l'impegno volontario;
- la citata deliberazione identifica l'Istruttoria Pubblica quale strumento attraverso cui potrà essere definito il nuovo progetto di attività socialmente utili per il periodo 2021/2024 da svolgere con la collaborazione di Associazioni del terzo settore (volontariato) che abbiano fra le proprie precipue finalità la valorizzazione di competenze delle persone anziane;

CONSIDERATO che:

- l'apporto del volontariato si è dimostrato in questi anni determinante ed insostituibile nella gestione delle attività di vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata ed all'uscita da scuola, di tutela delle aree verdi degli edifici scolastici individuati dall'amministrazione Comunale e di supporto e collaborazione ad alcuni Servizi del Settore Servizi Sociali;
- va inoltre indubbiamente riconosciuta loro, in ragione della specificità delle competenze messe in campo, una capacità di progettazione che, integrata con le competenze specifiche della Pubblica Amministrazione, ha potuto e può continuare a portare, nel tempo, benefici a tutta la comunità.
- al fine di aggiornare e migliorare il progetto di gestione delle attività di cui trattasi e contestualmente individuare, nell'ambito delle organizzazioni di volontariato operanti nel territorio dell'Unione Valle del Savio e regolarmente iscritte all'apposito registro, il partner con cui procedere per il prossimo futuro alla realizzazione di tali attività, l'Amministrazione dell'Unione ha ritenuto di identificare nell'Istruttoria Pubblica, disciplinata dall'art. 43 della legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003, lo strumento attraverso il quale potrà prendere forma tale rapporto di collaborazione.

RITENUTO:

che gli ambiti di intervento individuati sono:

che gli ambiti di intervento individuati sono:

1. attività di vigilanza degli attraversamenti pedonali presso 30 plessi scolastici;

2. cura del verde scolastico presso 16 plessi (scuole dell'infanzia)
3. attività nei Comuni di Montiano, Mercato Saraceno, Bagno di Romagna e Sarsina di custodia patrimonio culturale e/o di supporto alle attività dei comuni;
4. interventi per la fruizione da parte della collettività degli spazi di verde pubblico Parco Verdi e parco delle Rimembranze, e apertura e chiusura cancelli cimiteri
5. interventi di controllo della sicurezza degli ingressi dei mercati settimanali di Piazza del Popolo, nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19;
6. interventi di apertura/chiusura dei cimiteri di Monteaguzzo e Urbano per la fruizione da parte dei famigliari dei parenti ivi sepolti.

L'Istruttoria riguarderà:

- a) la raccolta di osservazioni e proposte dei soggetti partecipanti al fine di individuare e definire progetti di intervento migliorativi delle attività nei due ambiti sopra citati per il prossimo triennio, in ordine al numero di anziani coinvolti, alle modalità di svolgimento delle attività, alle figure preposte al coordinamento delle attività, alle attività formative .
 - b) l'individuazione del soggetto disponibile cui affidare la realizzazione delle attività in oggetto;
- La partecipazione all'Istruttoria, così come indicato dalla citata deliberazione 36/2017 sarà aperta alle Organizzazioni di Volontariato aventi nelle proprie finalità la valorizzazione delle persone anziane presenti sul territorio dell'unione ed iscritte all'apposito registro regionale, previsti dalle norme in materia di volontariato

**TUTTO CIÒ PREMESSO
LA DIRIGENTE
INVITA A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La partecipazione alla Istruttoria Pubblica, per la specificità dell'intervento, sarà aperta a soggetti dell'associazionismo di cui agli Artt. 32 e 35. del D.L.vo 117/2017;

La raccolta delle iscrizioni e l'identificazione dei soggetti partecipanti è condotta mediante procedimento ad evidenza pubblica, ossia mediante il presente bando pubblicizzato a termini di legge.

I Soggetti interessati dovranno formalizzare la volontà di partecipazione **entro la ore 18 del 08 gennaio 2021** mediante apposita PEC inviata dal Legale Rappresentante al:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott.ssa Barbara Merola
SERVIZI SOCIALI UNIONE VALLE DEL SAVIO
PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it

e per conoscenza alla segreteria del Settore Servizi Sociali mail segreteriaservsoc@unionevallesavio.it allegando:

- curriculum dell'organizzazione in cui siano ben evidenziate le attività svolte nel corso dell'ultimo biennio con particolare riferimento ad attività ricreative ed eventi di socializzazione a favore di anziani e eventualmente a favore di tutta la collettività.
- Nel curriculum dovrà anche essere indicato numero dei volontari ovvero degli associati;

- i nominativi degli referenti che parteciperanno attivamente all'Istruttoria (max. 2) corredati da relativi contatti PEC o e-mail;
- comunicazione di iscrizione ad albi/registri;
- statuto.

La richiesta potrà essere anche essere consegnata a mano o inviata a mezzo e-mail, tuttavia per quanto riguarda l'invio a mezzo posta elettronica non certificata sarà compito dell'organizzazione verificarne la ricezione non assumendo l'ufficio alcuna responsabilità per e-mail che non dovessero pervenire.

Si potrà verificare contattando il seguente numero 0547 356543 nei giorni:

lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00, giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'istruttoria si svolgerà secondo il seguente procedimento:

- a) presentazione, da parte dell'Amministrazione, delle linee di indirizzo relative a finalità, contenuti e modalità di realizzazione degli interventi di cui trattasi, nell'ambito di un incontro con le organizzazioni che avranno inviato richiesta entro i termini previsti;
- b) acquisizione dei contributi e delle proposte dei partecipanti alla definizione di un progetto inerente lo svolgimento delle attività di cui trattasi;
I contributi e le proposte dovranno avere come riferimento gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 108/2020 "Piano di zona per la salute ed il benessere sociale" ed in particolare per attività volte a realizzare azioni per favorire l'invecchiamento attivo e per il mantenimento in "buona salute" con organizzazione di attività ricreative ed eventi di socializzazione a favore di anziani;
In particolare i partecipanti dovranno dimostrare: capacità di realizzazione di progetti per la gestione complessiva delle attività da realizzarsi in quei locali in considerazione delle seguenti competenze:
 - radicamento territoriale
 - capacità organizzativa di eventi rientranti nelle finalità di cui al presente avviso;
 - progettualità atta a promuovere continuità delle attività con la gestione precedente;
 - capacità di gestione degli spazi per eventi socializzanti, culturali e ricreativi.
- c) nel caso emergesse un solo soggetto disponibile, si rimanderà ad un rapporto diretto con esso la definizione delle specifiche attività gestionali poste a suo carico;
- d) nel caso si candidassero più soggetti, si procederà all'individuazione di soluzioni negoziali in grado di ottemperare le diverse proposte avanzate, anche attraverso l'implementazione di successivi incontri interlocutori o la promozione di accordi formali tra più realtà associative;
- e) nell'eventualità che le proposte risultassero inconciliabili, l'Amministrazione richiederà ai candidati, nei termini e secondo le modalità che saranno stabilite durante l'istruttoria, un progetto che tenga conto delle linee espresse dall'Amministrazione e degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria;
- f) tali progetti verranno poi valutati sulla base di:
 - valorizzazione della capacità di integrazione con le attività del quartiere in sinergia con il quartiere medesimo;
 - numero di persone effettivamente coinvolte nei progetti;

- prospettive di sviluppo e innovazione degli interventi da realizzarsi nell'ambito oggetto dell'Istruttoria;
- apporto specifico dell'organizzazione alla buona gestione dei servizi in ordine agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria;
- storia, esperienza e affidabilità del gestore;
- saranno valutate anche le attività di cofinanziamento del candidato in relazione alla messa a disposizione di attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, presidio delle politiche di qualità.

Alla valutazione delle proposte di co-progettazione provvederà il Dirigente del Settore Servizi Sociali coadiuvato dai colleghi del Settore.

Le diverse sedute in cui si svolgerà l'istruttoria Pubblica saranno compiutamente verbalizzate.

I verbali saranno messi a disposizione dei partecipanti e comunque conservati agli atti del procedimento.

Tra i requisiti del sistema di regole per l'affidamento dovranno essere ricompresi anche i requisiti di carattere generale previsti dalla normativa dei contratti pubblici ossia:

- rispetto dei CCNL e dei Contratti integrativi di categoria di riferimento in tutti i loro istituti nel caso siano presenti dipendenti;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 (misure di prevenzione antimafia);
- di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Comunicazioni e riservatezza:

- Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti offerenti tramite P.E.C, all'indirizzo indicato sulla documentazione di procedura presentata. Ciascun partecipante si impegna a comunicare eventuali variazioni. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione della PEC decorrono i termini utili per esperire ogni eventuale azione giudiziaria o di tutela previsti dalla vigente normativa. Nel caso l'organizzazione non disponga di PEC sarà da ritenersi responsabilità dell'organizzazione stessa la mancata consegna di notifiche;
- Tutta la documentazione ufficiale di procedura è disponibile sul sito internet dell'Unione all'indirizzo [http : www.unionevallesavio.it](http://www.unionevallesavio.it);
- Per la partecipazione alla procedura, nonché per la stipula della successiva convenzione, è richiesto ai partecipanti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della citata normativa il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta

individuati. Si precisa, altresì, che i soggetti affidatari del servizio dovranno utilizzare tutti i dati di cui verranno a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.